AI CONFINI DELLA REALTA' / Da stasera a domenica la metropoli offre una dim

Nel weekend l'ospite è o

Reincarnazione, parapsicologia, pranoterapia: per gli amatori un «tour d
Tra libri e mostre i più speranzosi si preparano a intercettare Ufo e a rice

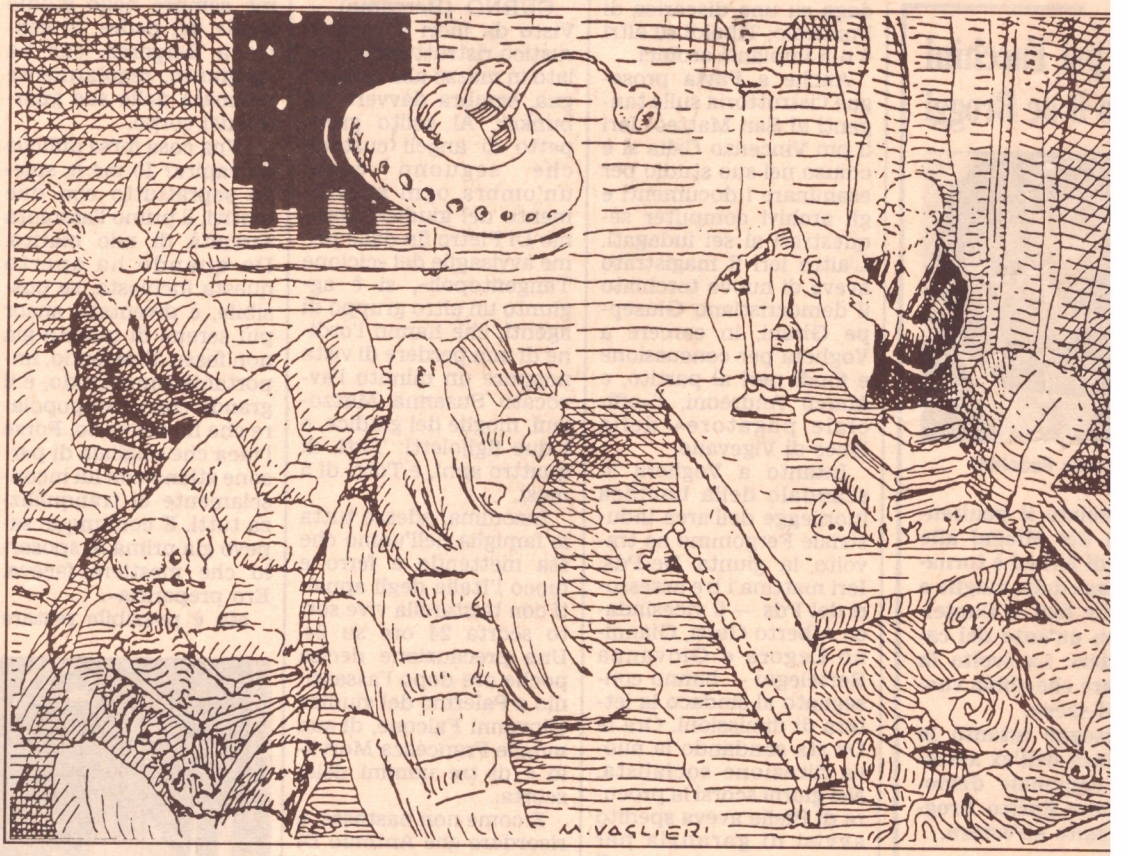
Appassionati dell'occulto, dell'oscuro e dell'inesplicabile, attenzione. Vi attende un tour de force da stasera a domenica: potrete spaziare dagli universi paralleli delle new age ai frutti energetici della pranoterapia e magari agli incontri ravvicinati con esploratori extraterrestri.

I tre giorni di fuoco cominciano stasera al Teatro Smeraldo, con una conferenza su «Nascita e processo di reincarnazione». I due relatori, Anne e Daniel Meurois-Givaudan, contano su una buona popolarità in Italia e in Francia. Punto di riferimento, la casa editrice Arista, che pubblica resoconti di «Viaggi astrali» nell'aldilà e di esperienze di «sdoppiamento» in cui si visitano altre dimensioni e pianeti.

Daniel e Anne avrebbero cominciato esperienze di estraniazione dal loro «corpo fisico», prima in modo casuale, senza nessuna preparazione. A poco a poco, avrebbero imparato la tecnica che consente loro di ripetere l'incredibile esperienza.

Di una di queste «gite nell'altro mondo» parleranno questa sera: quella di un'anima che muore e rinasce. «Ovviamente, si dà per scontato che la reincarnazione esiste — spiega Isabella Papani, organizzatrice dell'incontro e ricercatrice nel complesso macrocosmo del new age —. E che quando la persona muore il suo io superiore vada a ricongiungersi con altri spiriti che non hanno spazio né tempo».

Il soggiorno nell'aldilà, sempre secondo i «reincarnazionisti» è pedagogico, e dà modo all'anima di valutare dove e come tornare sulla terra. Di scegliere anche i suoi futuri genitori carnali. «Naturalmente — continua Isabella —, l'uomo e la donna prescelti non lo sanno, soprattutto se non sono abituati a cogliere certi segnali. Nel momento in cui decide di rinascere, passa attraverso una seconda morte, perché deve confinarsi in un corpo finito, mentre per sua natura un puro spirito può estendersi a piacere in ogni direzione».



Per quelli che sono attenti al proprio benessere psicofisico, per i fanatici delle medicine alternative e per i neoanimisti che credono nelle forze nascoste, domani alle 10.30 all'Hotel Brum, in via Caldera, comincia il IX congresso nazionale di pranoterapia. Il convegno è organizzato dall'Accademia milanese di scienze occulte, la Ami University di via Vitruvio. Rettore Massimo Inardi, medico e famoso come campione di «Rischiatutto». «Il prana è una forma di energia che tutti hanno — conferma Lucia Pavesi, p.r. e docente di astrologia all'Ami University —. Non è una guarigione, ma una efficace cura in uno dei campi più problematici della "medicina ufficiale": la terapia del dolore». Si tratta di un massaggio: una mano deve avere poteri «radianti», ovvero di propagazione energetica; l'altra «assorbenti» in modo da rimuovere le negatività. «È l'unica fra queste antiche tecniche mediche a essere uscita dalla ciarlataneria» ribadisce Lucia Pavesi.

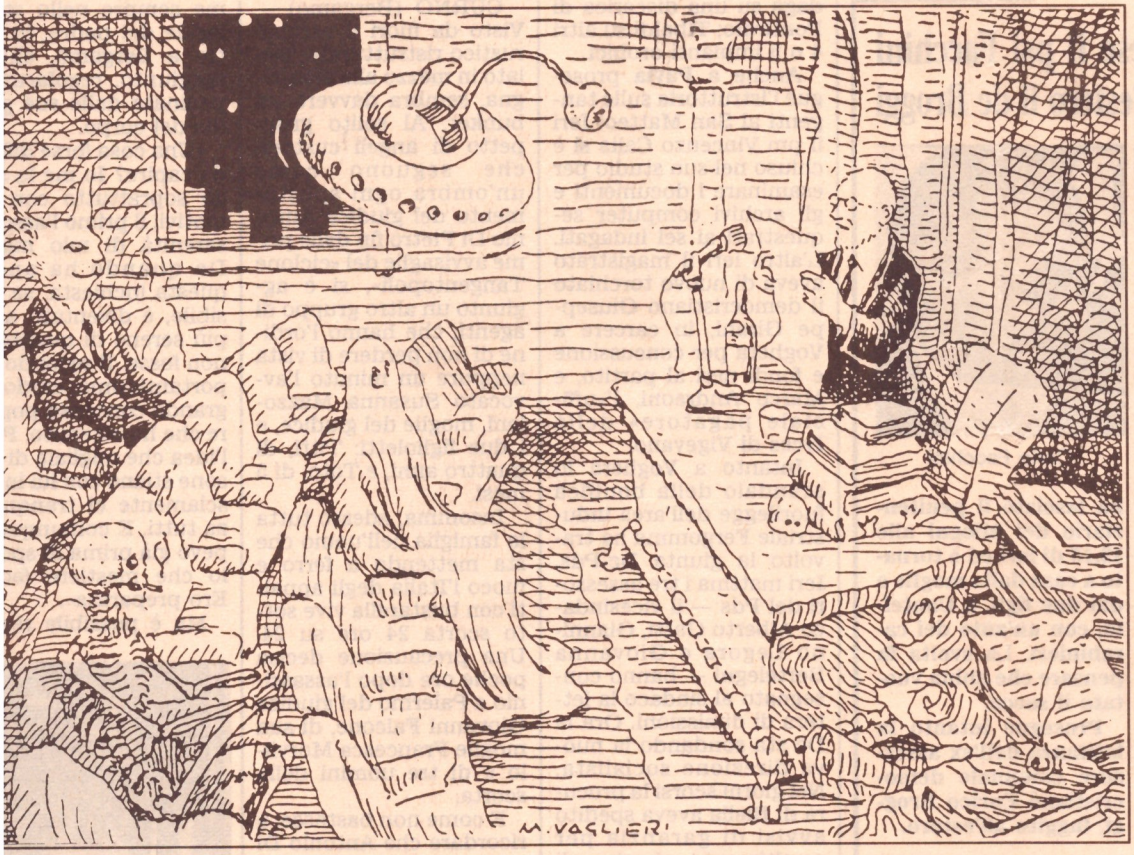
Tra gli ospiti Gerardo Ciannella, viceprimario di pneumologia dell'ospedale Montaldi d
poli, che opera in é
utilizzando la pran
pia e la ragioniera M
Gastaldi, che spie
invece, molto prag
camente, come cost
un albo professiona
questo campo, c
emettere fatture e
in regola con il fisc

A questo punto, s
fare un salto alla m
convegno sugli ufo, c
tiene da domani p
riggio a domenica
nella sala consiliar
comune di Pesc
Borromeo. Sar
esposte immagine i
te, arrivate in Europ

REALTA' / Da stasera a domenica la metropoli offre una dimensione inconsueta

eekend l'ospite è occulto

parapsicologia, pranoterapia: per gli amatori un «tour de force» d'incontri e i più speranzosi si preparano a intercettare Ufo e a ricevere extraterrestri



, e dà modo all'anima valutare dove e come nare sulla terra. Di gliere anche i suoi fu- genitori carnali. «Na- almente — continua bella —, l'uomo e la na prescelti non lo no, soprattutto se sono abituati a co- re certi segnali. Nel mento in cui decide di ascere, passa attraver- una seconda morte, ché deve confinarsi in corpo finito, mentre sua natura un puro ito può estendersi a ere in ogni direzio- .

er quelli che sono attenti al proprio benessere psicofisico, per i fanatici delle medicine alternative e per i neoanimisti che credono nelle forze nascoste, domani alle 10.30 all'Hotel Brum, in via Caldera, comincia il IX congresso nazionale di pranoterapia. Il convegno è organizzato dall'Accademia milanese di scienze occulte, la Ami University di via Vitruvio. Rettore Massimo Inardi, medico e famoso come campione di «Rischiatutto». «Il prana è una forma di energia che tutti hanno — conferma Lucia Pavesi, p.r. e docente di astrologia all'Ami University —. Non è una guarigione, ma una efficace cura in uno dei campi più problematici della "medicina ufficiale": la terapia del dolore». Si tratta di un massaggio: una mano deve avere poteri «radianti», ovvero di propagazione energetica; l'altra «assorbenti» in modo da rimuovere le negatività. «È l'unica fra queste antiche tecniche mediche a essere uscita dalla ciarlataneria» ribadisce Lucia Pavesi.

Tra gli ospiti Gerardo Ciannella, viceprimario di pneumologia dell'ospedale Montaldi di Napoli, che opera in équipe utilizzando la pranoterapia e la ragioniera Marisa Gastaldi, che spiegherà invece, molto pragmaticamente, come costituire un albo professionale in questo campo, come emettere fatture e stare in regola con il fisco.

A questo punto, si può fare un salto alla mostra-convegno sugli ufo, che si tiene da domani pomeriggio a domenica sera, nella sala consiliare del comune di Peschiera Borromeo. Saranno esposte immagine inedite, arrivate in Europa dopo l'apertura degli archivi dell'ex Unione Sovietica e saranno proiettati documentari prodotti dal centro ufologico nazionale, usciti su videocassette pochi mesi fa, ma già quasi introvabili; sarà infine presentato il libro («Ufo, segreti e misteri dei dischi volanti»), di Alfredo Lissoni, uno studioso del genere.

Ci sarà anche Angelo Crosignani, presidente del Criu, Centro ricerche italiano ufologia ummologia, che parlerà del pianeta Ummo, un mondo lontano da cui arriverebbero extraterrestri in tutto simili a noi, che si troverebbero già fra gli uomini per studiarli.

In visione, documenti inediti e fotografie poco note, come quella dell'alieno di Rosswell. «Nel '47, nel New Mexico, è caduta una nave spaziale — assicura Alfredo Lissoni —. Alcuni degli occupanti erano vivi e sono stati ricoverati in una base segreta statunitense. Dopo un paio d'anni si sono decisi a comunicare».

Gli studiosi americani avevano trasmesso le informazioni agli scienziati oltrecortina, dove erano rimaste legate al segreto di Stato per più di 40 anni. Fino a quando qualche anima buona e pietosa non ha avuto l'ottima idea di spedirli da queste parti. Piccolini, carnagione olivastra, pochi muscoli ma un grande cervello, occhioni neri e profondi, questi «E.T.» cugini d'un altro universo, non incutono paura. Fanno tenerezza. Perché, secondo le malelingue, sarebbero ancora là. A sognare di tornare a casa.

Michela Zucca